

## MOBILITÀ E SCUOLE

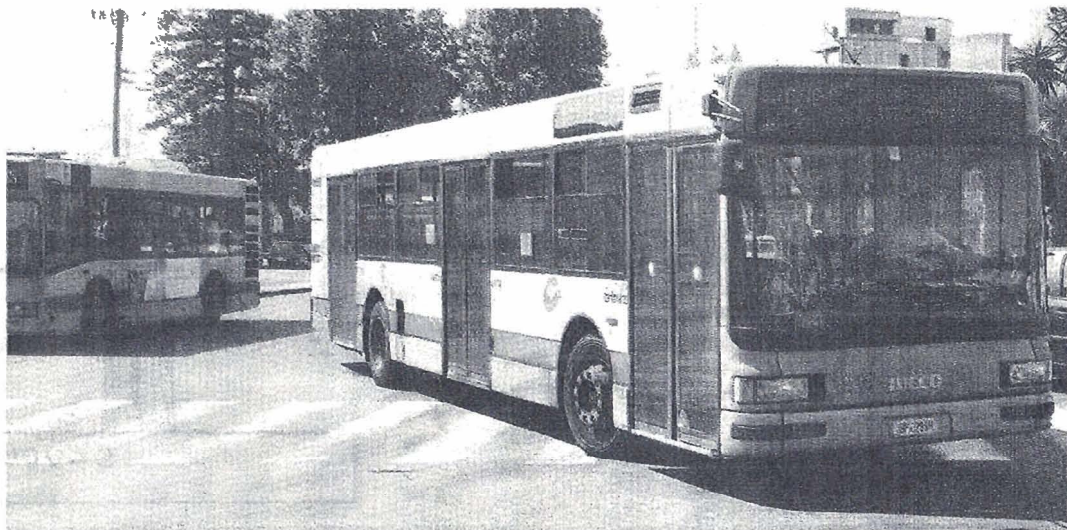
La capienza dei mezzi del Tpl resta al 100% fino al 7 ottobre in base all'ordinanza della Regione.

Potenziare le linee per gli istituti

CESARE LA MARCA

un avvio d'anno scolastico senza compagno di banco e relativo immancabile tema su cui si sono scervellate generazioni di studenti, ma il vicino di viaggio con cui condividere ansie e tragitti verso la scuola su bus e metro per il momento è confermato, per il trasporto pubblico locale almeno fino al 7 ottobre, in base alla proroga stabilita in Sicilia dall'ordinanza 34 della Regione emessa giovedì scorso.

Bus e treni della metro potranno viaggiare al cento per cento della capienza, sempre con obbligo di mascherina per tutti gli utenti, sperando che dall'otto ottobre i dati sui contagi non siano tali da dover rimodulare l'ordinanza in base a distanze e posti a sedere, cosa che nelle scorse settimane ha messo in particolare difficoltà l'Amt, dove tutto è pronto per passare da domani dal servizio estivo a quello ferialle invernale. «Siamo pronti a garantire da domani il nostro servizio a pieno regime» conferma il presidente dell'Amt Giacomo Bellavia - e auspichiamo davvero che in Sicilia i mezzi del trasporto pubblico locale possano continuare a viaggiare al cento per cento della capienza, sempre con tutte le precauzioni del caso, obbligo di mascherine per salire sui bus, sanificazione dei mezzi e dispenser di gel disinfettante fornitici dalla Sidra e dall'Università collocati sui bus, ai capolinea



## Amt, scatta il servizio invernale: 110 bus in strada Bellavia: «Accelerare i tempi sulle altre 4 linee Brt»

e nei parcheggi scambiatori».

**Quanti autobus saranno in strada da domani?**

«Con il servizio ferialle invernale scatta l'impiego dell'intero parco mezzi, dunque saranno in strada sulle varie linee 110 autobus, a fronte degli 80 che sono stati impiegati in estate. Il servizio prevede il potenziamento delle linee di collegamento con le scuole dai quartieri al centro tenendo conto degli orari di ingresso e uscita, e il ripristino delle linee S1 ed S2. Anche il nostro personale è a pieno regime e per il momento non rileviamo carenza di autisti; dopo l'immissione in organico degli ultimi quaranta vincitori del vecchio concorso, ma in prospettiva serviranno nuove assunzioni, tenendo conto che in un anno vanno in pensione una quarantina dei nostri lavoratori, avremo bisogno di trenta o quaranta autisti ogni due anni».

**Anche quest'anno scolastico comincia senza le altre 4 linee di Brt.**

«Noi abbiamo gradevole urgenza delle nuove linee del Brt, e auspichiamo che i tempi possano essere accelerati, per la ricaduta positiva che avranno sull'intero servizio. Basti pensare - aggiunge il presidente dell'Amt - che aumentare di un solo chilometro orario la velocità commerciale che oggi è di 13 chilometri orari, grazie ai percorsi protetti dai cordoli, ha un enorme effetto moltiplicatore riducendo i costi e migliorando nettamente l'efficienza del servizio. Sul Brt1 manteniamo una frequenza alta con otto vetture al giorno, anche se rispetto al 2013 l'efficacia del bus rapido è ridotta per l'attraversamento del tondo Gioeni in percorso misto, e in alcuni tratti come da piazza Lanza a viale Fleming servirebbe una manutenzione dei cordoli».

«Per la prevista riqualificazione del Brt1 dal parcheggio Due Obeliscchi al centro si deve solo espletare la

gara - dice l'assessore alla Mobilità Giuseppe Arcidiacono - mentre gli altri progetti esecutivi sono pronti e questo ci rassicura sul fatto di non perdere i fondi del Pon Metro, tranne quello del Brt2 da Nesima al centro, e aspettano solo l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche in Consiglio comunale per andare in gara».

I progetti in questione con fondi da utilizzare entro il 2022 sono quelli del Brt3 da Librino al centro, del Brt4 dal parcheggio Fontanarossa al centro, e del Brt5 dal Cannizzaro al centro, attraversando la famigerata corsia di viale Vittorio Veneto che con ogni probabilità resterà laterale.

Al palo invece il progetto del Brt2 da Nesima al centro, dove realizzare la corsia protetta nel caos del viale Rapisardi potrebbe richiedere la riduzione dei marciapiedi e magari anche l'allontanamento degli ambulanti abusivi, il che non è questione per nulla semplice.